

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

EXTRAVERT

Marittimo-IT FR-Maritime

ECONOMIA CIRCOLARE NELLA FILIERA DELLA DIPORTISTICA: CANTIERISTICA E PORTUALITÀ TURISTICA

FABRICA

[lab.eu]

per CNA



RÉPUBLIQUE
FRANÇAISE

Liberté
Égalité
Fraternité



GIP FIPAN

ACQUEDOTTI DEL NORD



GRETA-CFA

ROUTE CORSE 11A
FORNITURE DES BOUVIENS



NAVIGO

INNOVATION AND TRANSFORMATION FOR THE NAUTICAL SECTOR



CONFINDUSTRIA
Centro Nord Sardegna



COMUNE DI CAPANNORI



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

1 LA FILIERA DELLA NAUTICA

Il complesso delle attività relative alla **filiera della nautica** determinano la coesistenza di **una offerta produttiva e di una offerta turistica** che si manifestano in mare e sulla costa implicando la trasformazione e la gestione dei luoghi ad esse legati.

Particolare importanza rivestono gli aspetti relativi alla **valorizzazione ed alla sostenibilità** dei servizi della nautica a mare e a terra.

Obiettivi principali risultano quindi essere la **riduzione ed il controllo degli impatti ambientali** determinati dagli elementi inquinanti quali ad esempio rumorosità, emissioni in atmosfera, reflui, elementi chimici o fisici, affollamento e compatibilità paesaggistica.

Per le strutture di interfaccia tra ambiente marino e costiero è indispensabile confrontarsi con elementi relativi alla **sostenibilità** che rappresentano sempre di più un **fattore di competitività**.

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

Particolarmente significative in questo senso appaiono le scelte e le misure da intraprendere in modo continuativo e coordinato sull'intero **ciclo di vita** dei prodotti e dei servizi che si trasforma in un **modus vivendi** che guida le decisioni aziendali a partire dall'analisi sistematica di tutti gli impatti nel breve, nel medio e nel lungo periodo a vantaggio di tutti gli stakeholders di riferimento.

Questo comporta per le singole imprese un iter di progressivo miglioramento ed innovazione applicando un processo strategico di pianificazione riferito ai principi dell'**economia circolare tipici della BLUE ECONOMY**

CHE COSA E' LA BLUE ECONOMY?

E' un modello di sviluppo economico che promuove l'uso sostenibile delle risorse **marine e costiere** per generare crescita, occupazione e benessere, garantendo al tempo stesso la tutela degli ecosistemi oceanici e la loro capacità di fornire servizi ambientali alle generazioni future.



FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

TARGET 14-1 REDUCE MARINE POLLUTION	TARGET 14-2 PROTECT AND RESTORE ECOSYSTEMS	TARGET 14-3 REDUCE OCEAN ACIDIFICATION	TARGET 14-4 SUSTAINABLE FISHING	TARGET 14-5 CONSERVE COASTAL AND MARINE AREAS
TARGET 14-6 END SUBSIDIES CONTRIBUTING TO OVERFISHING	TARGET 14-7 INCREASE THE ECONOMIC BENEFITS FROM SUSTAINABLE OCEANIC RESOURCES	TARGET 14-A INCREASE SCIENTIFIC KNOWLEDGE, RESEARCH AND OBSERVATION FOR OCEAN HEALTH	TARGET 14-B SUPPORT SMALL-SCALE FISHERS	TARGET 14-C IMPLEMENT AND ENFORCE INTERNATIONAL SEA LAW

14 LIFE BELOW WATER

La **Blue Economy** rappresenta quindi l'applicazione ai sistemi marini e costieri dei principi dello sviluppo sostenibile, integrando gli obiettivi economici, ambientali e sociali definiti dall'Agenda ONU 2030 e, in particolare, dall'**Obiettivo 14 – Life Below Water**, dedicato alla conservazione e all'uso sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

FABRICA [lab.eu] per CNA

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
Liberté, Égalité, Fraternité

GIP FIPAN
ACADÉMIE DE CORSE

GIPACOR
ACADÉMIE DE CORSE

NAVIGO
NAVIGATION AND TOURISM FOR THE MEDITERRANEAN

CONFINDUSTRIA
Centro Nord Sardegna

COMUNE DI CAPANNORI

CNA
Artigiani Imprenditori d'Italia

Liguria

FONDAZIONE CAMPUS



THE EU BLUE ECONOMY REPORT 2025

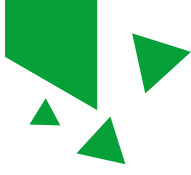
Publicato il 25 maggio 2025 dalla Commissione Europea, il Report ha evidenziato che la Blue Economy svolge un ruolo fondamentale nella trasformazione dell'economia dei paesi e nella realizzazione degli obiettivi del **Green Deal Europeo** e quindi dell'**economia circolare** per la sostenibilità in ambiente marino.

FABRICA [lab.eu] per CNA



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



LA BLUE ECONOMY IN ITALIA



Oltre 178 miliardi di euro



10% del PIL nazionale



Oltre un Milione di persone impiegate
in circa 250.000 imprese

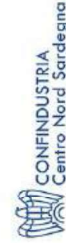


XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare (Centro Studi Tagliacarne – Unioncamere)

FABRICA

[lab.eu]

per CNA

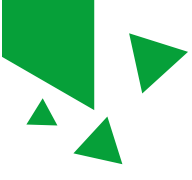


Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



7

I PRINCIPI FONDAMENTALI

- Sostenibilità ambientale
- Uso efficiente delle risorse
- Economia circolare
- Innovazione tecnologica
- Inclusione sociale e occupazione

LE CATEGORIE

- Settori tradizionali _ **PORTI TURISTICI E CANTIERI**
- Settori emergenti _ Energie rinnovabili, biotecnologie
- Settori abilitanti _ Comunicazione, formazione



FABRICA [lab.eu] per CNA

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
Liberté
Égalité
Fraternité

GIP FIPAN
ACQUEDOTTI NERI

GIPACOR
ACADÉMIE DE CORSE

NAVIGO
INNOVATION AND INVESTIGATION FOR NAUTICAL SECTOR

CONFINDUSTRIA
Centro Nord Sardegna

COMUNE DI CAPANNORI

CNA

Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria

CAMBUS

FONDAZIONE CAMPUS

PORTUALITA' TURISTICA IN ITALIA

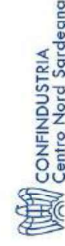
L'Italia rappresenta uno dei principali Paesi europei per sviluppo della nautica da diporto, sia sotto il profilo infrastrutturale sia sotto quello industriale.

La filiera comprende la **portualità turistica, la cantieristica navale, i servizi nautici, il charter, il refitting** e tutte le attività collegate al turismo nautico.

INDICATORE	ITALIA
Infrastrutture nautiche complessive	circa 789
Porti turistici (Marina)	92
Porti polifunzionali con diporto	460
Punti di ormeggio	237
Posti barca complessivi	circa 169.000
Quota europea dei posti barca	circa 9,7%
Quota mondiale dei posti barca	circa 3,8%
REGIONI LEADER	POSTI BARCA
Sardegna	22.899
Liguria	21.290

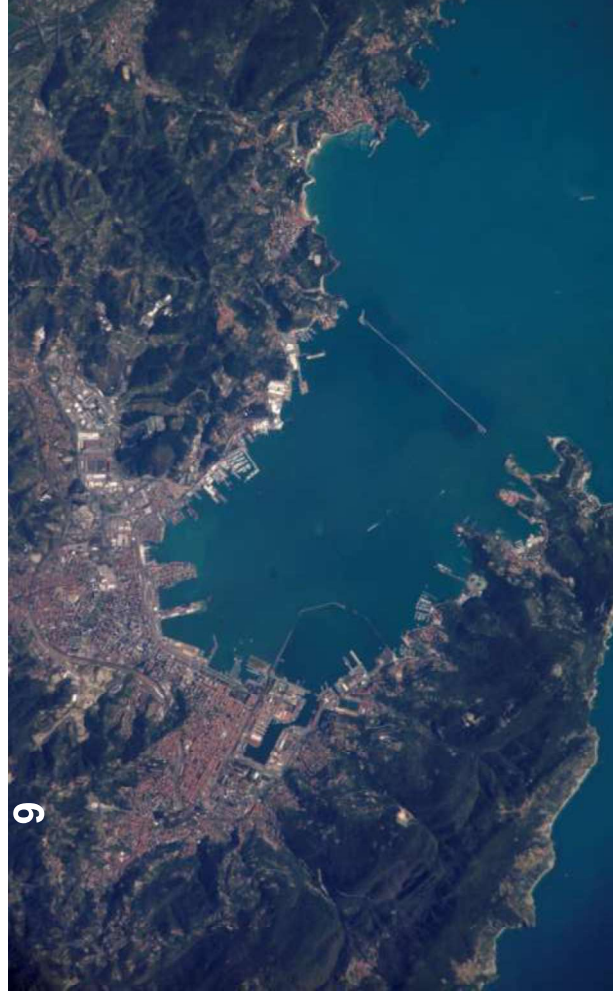
Confindustria Nautica, Fondazione Edison, MIT e Pagine Gialle

FABRICA [lab.eu] per CNA



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



SISTEMA PORTUALE TURISTICO IN LIGURIA

La Liguria si distingue per l'integrazione tra portualità turistica e valorizzazione del territorio. Molti porti sono inseriti in contesti urbani e paesaggistici di elevato pregio, come il **Golfo di Genova**, il **Golfo del Tigullio** e il **Golfo dei Poeti**, diventando punti di accesso privilegiati alle principali destinazioni turistiche della regione.

La portualità turistica è considerata una componente fondamentale della cosiddetta "**economia del mare**", che rappresenta uno dei motori di sviluppo della regione.

Dal punto di vista economico e strategico, emerge come oltre il **60% dei posti barca liguri** sia concentrato nelle province di **Genova e Savona**, mentre la provincia della **Spezia** assume un ruolo particolarmente rilevante non tanto per il numero di ormeggi quanto per la forte specializzazione nella nautica di alta gamma, nel refitting e nella costruzione di yacht e superyacht, con una concentrazione di cantieri tra le più elevate al mondo.

Questa complementarità tra portualità turistica e industria nautica costituisce uno degli elementi distintivi della **Blue Economy ligure**.

PROVINCIA	POSTI BARCA STIMATI
Genova	8.000 – 8.500
Savona	5.500 – 6.000
Imperia	4.000 – 4.500
La Spezia	3.000 – 3.500
Totale Liguria	21.000 – 22.500

11 PROVINCIA DI GENOVA

PORTO	POSTI BARCA
Marina Genova Aeroporto	500
Porto Antico di Genova	270
Rapallo	400
Chiavari	460
Portofino	14
Santa Margherita Ligure	380
Sestri Levante	400
Lavagna	1400

PROVINCIA DI SAVONA

PORTO	POSTI BARCA
Loano	1057
Andora	800
Marina di Varazze	800
Finale Ligure	550

PROVINCIA DI IMPERIA

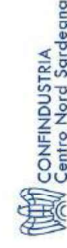
PORTO	POSTI BARCA
Imperia	1101
Marina degli Aregai	974
Porto di Sanremo	903
Bordighera	250

PROVINCIA DELLA SPEZIA

PORTO	POSTI BARCA
Porto Mirabello	400
Porto Lotti	500
Marina di Fezzano	250
Le Grazie	300
Bocca di Magra	250
Marina di Levante	350



FABRICA [lab.eu] per CNA

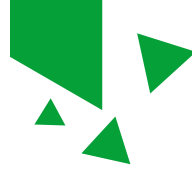
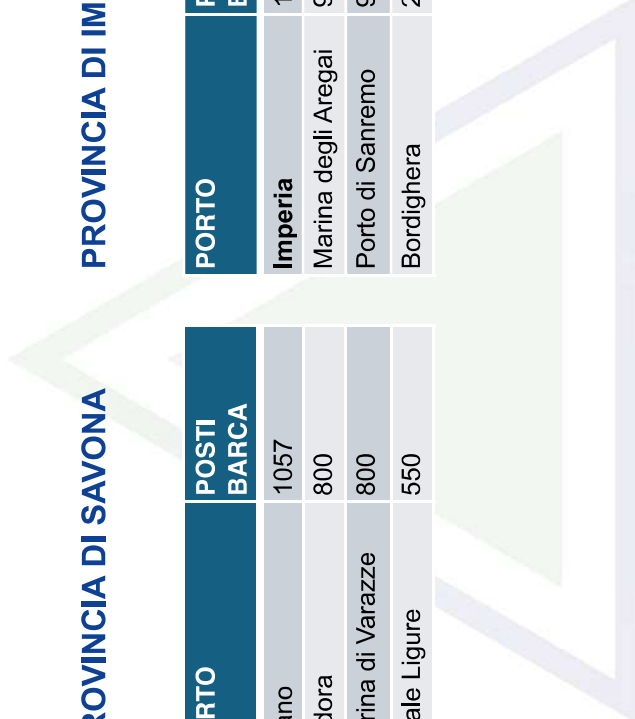


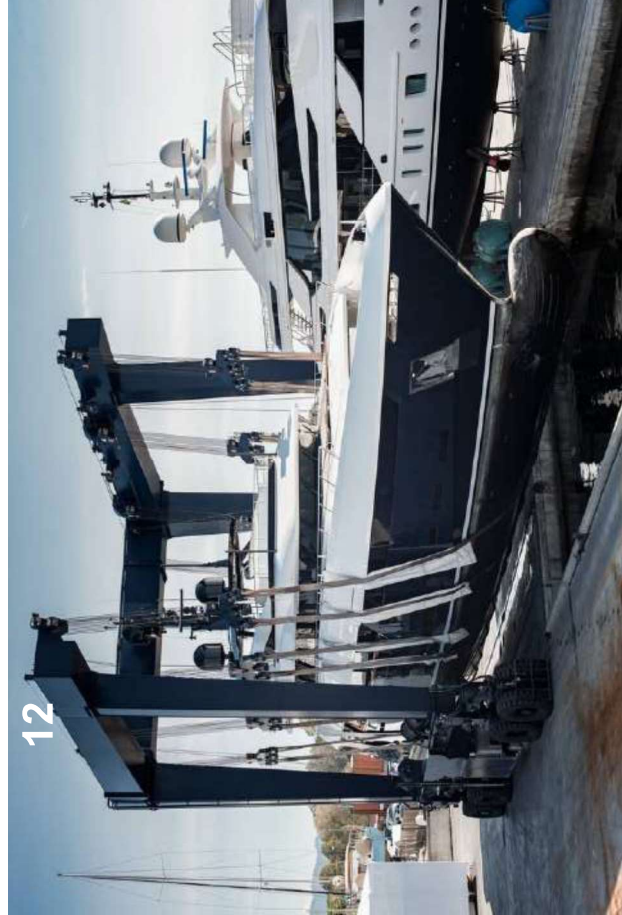
Liguria



FONDazione CAMPUS

La coopération al cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée





CANTIERISTICA DA DIPORTO IN ITALIA

Nel 2024 il comparto industriale della nautica da diporto italiana ha raggiunto un fatturato record di **8,6 miliardi di euro**, con una crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente. Tuttavia tale crescita è stata sostenuta quasi esclusivamente dalla fascia alta del mercato e dai superyacht.

La sola attività cantieristica (costruzione di imbarcazioni > 24 m) vale circa **5,4-5,5 miliardi di euro**, con una forte vocazione all'export (circa 90% della produzione).

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

PRODUZIONE

Nel comparto non-superyacht le produzioni principali riguardano:

- **Imbarcazioni a motore**
- **Nautica a vela**
- **Gommoni e battelli pneumatici**

Principali poli nazionali

Regione	Specializzazione
Toscana	motoryacht, vela, refitting
Liguria	yacht, motoryacht, refitting
Marche	motoryacht e componentistica
Emilia-Romagna	motori e componenti
Lombardia	cantieri lacustri e componentistica
Sardegna	refitting e servizi

FABRICA

[lab.eu]

per CNA



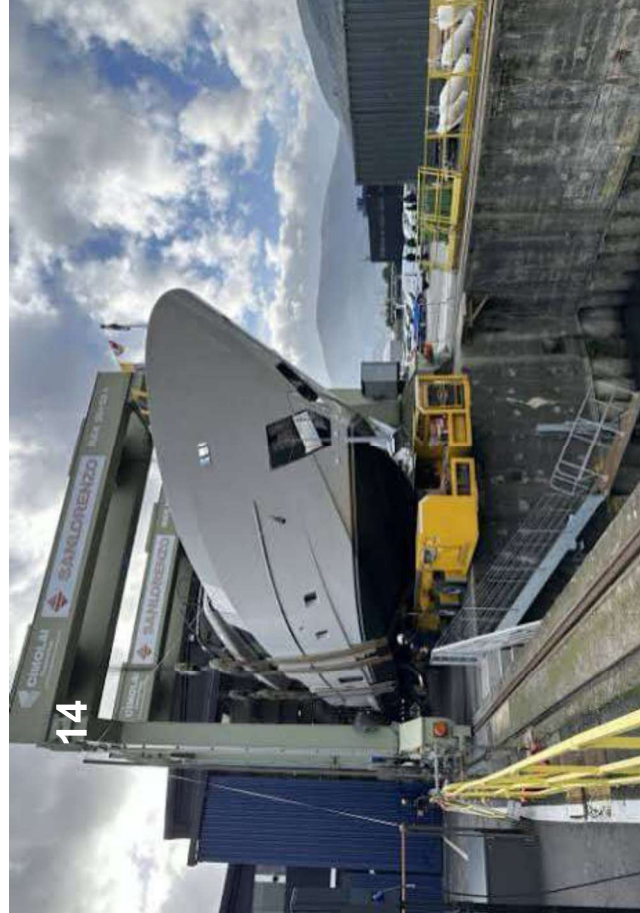
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



CANTIERISTICA DA DIPORTO IN LIGURIA

La Liguria è considerata il **principale distretto nautico italiano** e uno dei più importanti d'Europa.

Secondo le elaborazioni economiche presentate nel 2025, la Liguria rappresenta la prima regione italiana della nautica da diporto per valore economico generato.

La sua forza non deriva esclusivamente dai superyacht, ma soprattutto dalla filiera e dalla concentrazione di:

- cantieri;
- aziende impiantistiche;
- falegnamerie nautiche;
- elettronica di bordo;
- refitting;
- servizi tecnici e professionali.

15 CANTIERISTICA DA DIPORTO QUADRO NAZIONALE

Indicatore	Italia
Imprese della filiera nautica	circa 23.000
Imprese direttamente riconducibili alla cantieristica nautica e refitting	circa 4.500
Addetti diretti	circa 31.000
Addetti complessivi della filiera	oltre 200.000
Fatturato della produzione nautica	circa 8,6 miliardi €
Export	oltre 4 miliardi €

CANTIERISTICA DA DIPORTO DISTRIBUZIONE REGIONALE

Territorio	Cantieri/attività cantieristiche stimate	Peso sul totale nazionale
Italia	circa 4.500	100%
Liguria	410 – 530	9 – 12%
Genova	180 – 220	4 – 5%
Savona	70 – 100	1,5 – 2%
La Spezia	120 – 150	3%
Imperia	40 – 60	1%

Fonte: Confindustria Nautica, La Nautica in Cifre 2025, Unioncamere-Tagliacarne 2025.

FABRICA [lab.eu] per CNA



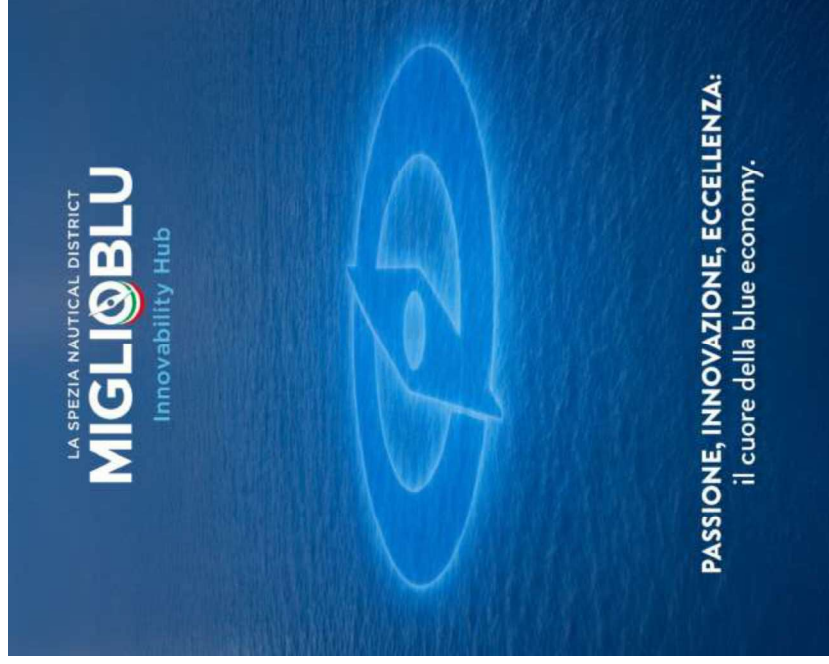
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



IL MIGLIO BLU

Situato nel distretto spezzino, è considerato uno dei più importanti poli europei della nautica da diporto.

Il Miglio Blu non è solo un'area produttiva, ma un vero ecosistema industriale integrato in cui si intrecciano progettazione navale, design, ingegneria avanzata, materiali innovativi e servizi ad alto valore che hanno contribuito a posizionare **l'Italia tra i leader mondiali del settore.**

Questa realtà rappresenta il 26% della produzione nazionale di yacht per un importo di 1,3 miliardi €, pari al 17,7 % della economia provinciale con una occupazione di circa 5.000 addetti

FABRICA [lab.eu] per CNA

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
Liberté
Égalité
Fraternité

GIP FIPAN
ACQUEDOTTI NERI

GIPACOR
ACADEMIE DE CORSE

NAVIGO
NAVIGATION AND TECHNOLOGIES FOR THE NAUTICAL SECTOR

CONFINDUSTRIA
Centro Nord Sardegna

COMUNE DI CAPPANORI

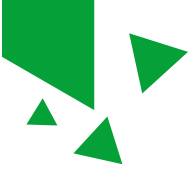
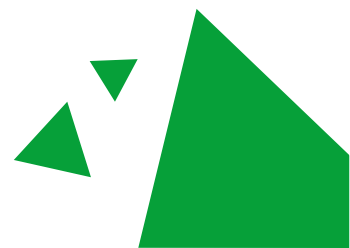
CNA

Artigiani
Imprenditori
d'Italia

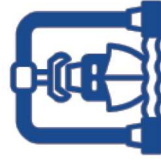
Liguria

FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



IMPATTI AMBIENTALI



CANTIERI NAVALI

- Emissioni atmosferiche
- Rifiuti speciali e pericolosi
- Consumo energetico
- Contaminazione del suolo e dell'acqua
- Rumore e vibrazioni



PORTI TURISTICI

- Gestione dei rifiuti
- Qualità delle acque portuali
- Consumo delle risorse naturali
- Inquinamento atmosferico
- Inquinamento acustico
- Tutela della biodiversità marina

18 IMPATTI AMBIENTALI NELLA NAUTICA DA DIPORTO/PORTI TURISTICI

PROBLEMI

- Emissioni di gas a effetto serra dei motori nautici
 - Impatto dell'ancoraggio sui fondali
 - Scarico in mare di acque reflue o detergenti
 - Inquinamento luminoso
 - Emissioni dei generatori elettrici
 - Azione della vernice antivegetativa
 - Creazione di onde dovute alla velocità dei natanti
 - Dispersione di rifiuti in mare
 - Consumi di acqua dolce
 - Inquinamento acustico
 - Sversamento accidentale di carburante
 - Smaltimento non idoneo di oli, filtri, ecc.
 - Smaltimento di rifiuti ingombranti

SOLUZIONI

- Meno emissioni: Ridurre l'uso di carburanti fossili
- Passare a un motori a propulsione elettrica
- Controllare il fondale prima dell'ancoraggio
- Prodotti ecologici per la pulizia e manutenzione
- Gestione delle acque nere
- Ridurre l'illuminazione
- Generare elettricità a bordo in modo pulito
- Evitare alte velocità per ridurre l'impatto ambientale
- Gestire i rifiuti in modo corretto
- Ridurre i consumi di acqua dolce
- Scegliere eliche adatte al motore per evitare vibrazioni e rumori eccessivi
- Manutenzione intelligente

19 IMPATTI AMBIENTALI NEI CANTIERI NAVALI

PROBLEMI

Acidificazione delle acque da emissioni di gas serra e rilascio di inquinanti atmosferici

Contaminazione chimica dell'acqua marina da uso di vernici tossiche "Anti-fouling"

Utilizzo di prodotti pericolosi: vernici, resine liquide, prodotti spray ecc.

Alterazioni del comportamento delle specie marine da uso di luce artificiale e rumore subacqueo

Produzione di rifiuti: rottami metallici, plastiche, residui di lavorazioni ecc.

SOLUZIONI

Implementazione di energia rinnovabile nei cantieri

Riduzione delle emissioni di gas serra_adozione di innovazioni per l'efficienza energetica

Riduzione dell'inquinamento chimico_applicazione di rivestimenti anti-vegetativi non tossici

Divulgazione di dati sulle politiche di riciclaggio dei natanti e sullo smantellamento nella fase di fine di vita

Riduzione impatto del rumore subacqueo e luce artificiale_miglioramento del design dei natanti

Tracciabilità dei materiali

Elettificazione delle operazioni cantieristiche

20 LINEE DI SVILUPPO ED OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

In generale gli obiettivi per uno **sviluppo sostenibile** della filiera ruotano intorno a due elementi fondamentali:

ENERGIA _ la cui gestione porta ad un percorso di *decarbonizzazione* del processo di creazione, soprattutto tramite l'utilizzo di *fonti rinnovabili*.

RISORSE _ la cui gestione deve essere ottimizzata attraverso un progressivo *risparmio delle materie prime* e l'utilizzo del *modello di economia circolare* per una *economia sostenibile e competitiva*.

Le **strategie** per accompagnare i sistemi produttivi verso nuovi modelli economici sono mirate a trasformare i **modelli di business da lineari a circolari** attraverso competenze integrate e multidisciplinari e percorsi di **innovazione** sia di **prodotto** che di **processo**. Le **innovazioni di prodotto** passano attraverso la capacità di **riciclo** dell'oggetto in sé come dei suoi singoli componenti.

Le **innovazioni di processo** riguardano azioni innovative per l'**efficientamento energetico** e per le risorse, la riduzione ed il **reimpiego dei materiali**, l'utilizzo di **tecnologie innovative**, l'impiego di **fonti energetiche rinnovabili**.

21 SOSTENIBILITA' DEI PORTI TURISTICI



Nel 2025 ASSONAT e SACE hanno presentato il primo **Piano Strategico della Portualità Turistica Italiana ("Port in Italy")**, che individua nella sostenibilità uno dei **tre assi strategici di sviluppo**, insieme a competitività e infrastrutture.

Gli obiettivi principali riguardano:

- Riduzione delle emissioni climalteranti
- Efficiamento energetico delle marine
- Tutela degli ecosistemi marini e costieri
- Digitalizzazione dei servizi portuali
- Economia circolare nella gestione dei rifiuti
- Certificazioni ambientali e sistemi ESG



FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

22 SOSTENIBILITA' NEI CANTIERI



Uso dei Materiali

- Fibre naturali
- Materiali riciclabili
- Resine a bassa emissione
- Riduzione dell'impiego di resine

Economia Circolare

- Recupero delle componenti metalliche
- Riciclo delle strutture composite
- Progettazione per il disassemblaggio

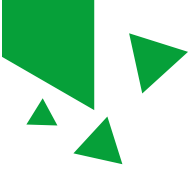
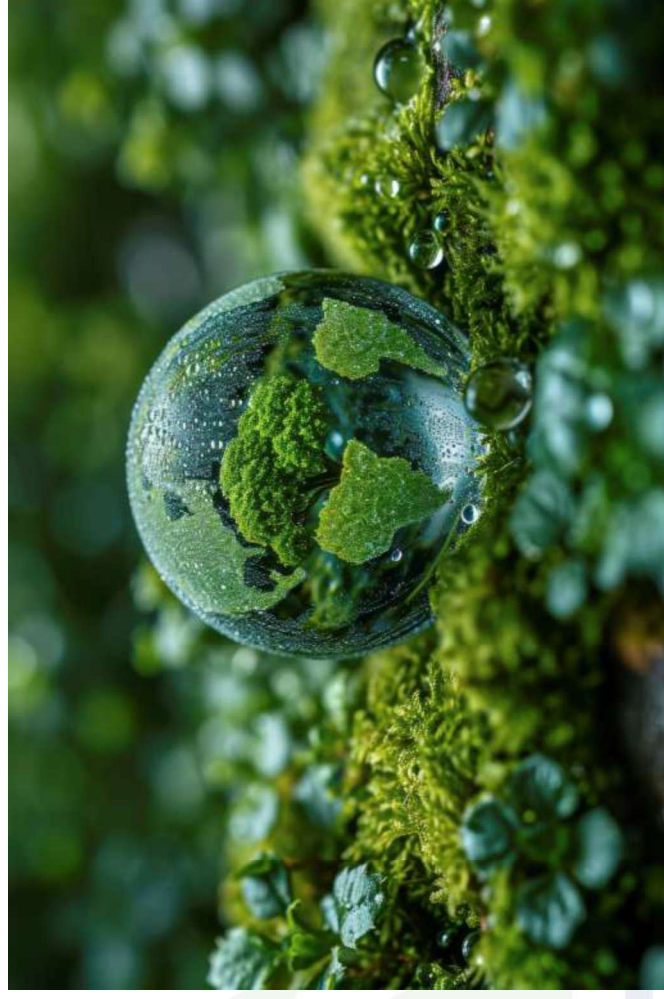
Miglioramento Produzione industriale

- Impianti fotovoltaici
- Riduzione dei consumi energetici
- Recupero degli sfridi di lavorazione
- Sistemi di gestione ambientale ISO 14001

Propulsione

- Motorizzazioni ibride
- Propulsione elettrica
- Utilizzo di idrogeno
- Carburante alternativo

La promozione di uno “sviluppo equilibrato e sostenibile delle attività economiche e l’elevato livello di protezione dell’ambiente” sono tra gli obiettivi ed i compiti che si sono poste l’Unione e la Comunità Europea. L’**AMBIENTE** viene così identificato come “*sistema di relazioni tra fattori* antropici, naturalistici, chimico fisico, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici”. Il **diritto**, al pari della **cultura** ambientale, prende in considerazione tutti i fattori che riguardano il benessere del singolo cittadino come dello Stato.



PRINCIPI FONDAMENTALI IN EUROPA

24

La comunità internazionale ha preso coscienza della necessità di un approccio globale alla salvaguardia dell'ambiente grazie ad una costante evoluzione della **Coscienza Ambientale Globale** concretizzata anche attraverso una serie di eventi che hanno avuto luogo nel corso degli ultimi decenni:

- 1972_ **La Conferenza delle Nazioni Unite** sigla la Risoluzione di Stoccolma ed istituisce il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente - UNEP
- 1979_ **Convenzione di Ginevra** sull'inquinamento atmosferico (piogge acide)
- 1982_ **Convenzione di Montego Bay** sul diritto del mare
- 1985_ **Convenzione di Vienna** per la protezione della fascia di ozono
- 1986_ **Convenzione di Vienna** sul tema dell'energia nucleare
- 1987_ **Protocollo di Montreal** per l'effetto serra
- 1992_ **Convenzione di New York** sui cambiamenti climatici ed incidenza sugli ecosistemi
- 1997_ **Protocollo di Kyoto** per la riduzione dell'emissione dei gas inquinanti


FABRICA [lab.eu] per CNA


Liguria

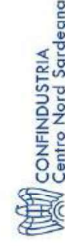


FONDAZIONE CAMPUS

- 25
- 2002_ **Vertice di Johannesburg** tra gli altri argomenti inerenti le condizioni della popolazione mondiale Viene promossa la produzione di energia da fonti rinnovabili con l'intento di ridurre quella derivante da combustibili fossili per riequilibrare in atmosfera la presenza di anidride carbonica e degli altri gas serra.
 - 2009_ **La Conferenza di Copenaghen** sui cambiamenti climatici
 - 2012_ **La Conferenza di Rio+20** conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile
 - 2015_ **Accordo di Parigi** obiettivo di limitare il riscaldamento globale ben al di sotto di 2 °C e possibilmente a 1,5 °C.
 - 2022_ **Quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montreal** accordo internazionale approvato nel dicembre 2022 durante la conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità. Mira a fermare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030 fissando obiettivi globali per la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi.

Tali protocolli si sono poi convertiti in normativa o strumenti ad adesione volontaria che certifichino sotto il profilo ambientale sia i processi produttivi che i singoli prodotti.

FABRICA [lab.eu] per CNA



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

26

NORME COGENTI IN ITALIA

1987 _ Sentenza della Corte Costituzionale n.641
 L'ambiente è un bene immateriale unitario, che non può essere oggetto di situazioni soggettive di tipo appropriativo. La protezione dell'ambiente è imposta da precetti Costituzionali, in particolare dagli **artt. 2, 9, 32 Costituzione** e deve essere elevata a valore primario e assoluto.

2001 _ Legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001
 Il termine Ambiente viene inserito per la prima volta nella legislazione italiana con la riforma costituzionale e la nuova formulazione **dell'art.117**, per cui lo Stato ha competenza esclusiva in materia di *"tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"*.

2006 _ D.Lgs.152/2006 Testo Unico Ambientale
 Ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (Art. 2_Finalità) Introduce la definizione di impatto ambientale ed è suddiviso 6 parti che disciplinano rispettivamente le procedure di VAS e VIA; la difesa del suolo, la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche; la gestione dei rifiuti e le bonifiche; la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni; la tutela risarcitoria contro i danni ambientali.

FABRICA [lab.eu] per CNA


 RÉPUBLIQUE
 FRANÇAISE
 Liberté
 Égalité
 Fraternité


 GIP FIPAN
 ACQUEDOTTI NERI


 GRETA-CFA
 ROUTE CORSE 11A
 FORNITURE DI CANTIERI


 NAVIGO
 ASSOCIAZIONE NAUTICA ITALIANA PER LA NAVIGAZIONE


 CONFINDUSTRIA
 Centro Nord Sardegna


 COMUNE DI CAPANNORI


 CNA

 Artigiani
 Imprenditori
 d'Italia

Liguria


 FONDAZIONE CAMPUS

27

VAS_ Valutazione Ambientale Strategica

La VAS analizza gli impatti nel lungo periodo (10-15 anni), su aree ampie, confrontando diverse alternative progettuali e coinvolgendo la comunità locale fin dalle fasi iniziali del processo.

Valuta gli effetti ambientali di piani e programmi, integrando la tutela dell'ambiente nei processi decisionali per favorire uno sviluppo sostenibile.

Ha lo scopo di garantire che le attività umane rispettino la capacità degli ecosistemi, la biodiversità e un'equa distribuzione dei benefici economici.

Si applica ai piani e ai programmi di sviluppo generale a livello strategico.

VIA_ Valutazione di Impatto Ambientale

La VIA si basa sul principio della prevenzione, mirando a evitare o ridurre gli effetti negativi dei progetti prima che si manifestino.

E' una procedura che individua, descrive e valuta gli effetti di un progetto sull'ambiente e sulla salute umana, rappresentando un importante strumento di politica ambientale.

Il suo obiettivo è verificare la compatibilità del progetto con il contesto territoriale, definendo eventuali misure di mitigazione e compensazione degli impatti.

Si applica ai singoli progetti specifici in base alla dimensione di questi come specchio acqueo ecc.

28 AIA_ Autorizzazione Integrata Ambientale

Provvedimento necessario per la realizzazione, modifica sostanziale o gestione di determinati impianti industriali, volto a garantire il rispetto delle migliori tecniche disponibili per la tutela dell'ambiente.

Viene rilasciata dall'autorità competente dopo una conferenza dei servizi e stabilisce le condizioni di esercizio e monitoraggio degli impianti, sostituisce numerose autorizzazioni ambientali e urbanistiche e assicura trasparenza attraverso la pubblicazione del provvedimento e dei suoi aggiornamenti.

Si applica solo per impianti industriali ad alto impatto.

AUA_ Autorizzazione Unica Ambientale

Provvedimento rivolto principalmente alle piccole e medie imprese e alle attività non soggette ad AIA, che riunisce in un unico atto diverse autorizzazioni ambientali, semplificando gli adempimenti amministrativi.

L'AUA ha validità di 15 anni e favorisce un approccio integrato alla gestione ambientale e ai controlli sulle imprese. Per gli impianti che effettuano scarichi di sostanze pericolose è inoltre obbligatoria una dichiarazione di autocontrollo ogni 4 anni.

Riguarda la gestione e la manutenzione dei cantieri e dei porti ad esempio emissioni in atmosfera, scarichi acque idriche ecc.



29 NORME AD ADESIONE VOLONTARIA _ CERTIFICAZIONI DI PROCESSO

La sensibilità alle questioni ambientali non si ferma ai soli prodotti e servizi, ma si estende anche ai **sistemi di gestione** delle organizzazioni. Oltre agli aspetti etici, le aziende incontrano sempre più vincoli dettati dalla normativa e dal mercato, dove le caratteristiche ambientali di sistema sono richieste come requisiti con sempre maggior frequenza.

Tal che, come è stato in precedenza per lo Standard di Qualità della ISO 9000, le aziende si stanno certificando con diversi Standard di Sistema. Tra i più noti e di interesse per il profilo di un green manager sono gli Standard che certificano i **Sistemi di Gestione Ambientale (SGA)**.

Ad esempio la **ISO 14001** si consegue su base volontaria e tuttavia, per le Autorità di Sistema Portuale e gli operatori logistici, è considerato uno strumento strategico fondamentale.

Integrare la **ISO 14001** nella governance aziendale significa:

- Avere una visione pianificata e proattiva dei problemi
- Prevenire sanzioni
- Migliorare l'efficienza interna
- Rendere l'organizzazione più resiliente
- Maggiore competitività nelle gare

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

30 ISO 14001 PER CANTIERI NAVALI E PORTI TURISTICI

ELEMENTI IN COMUNE



La norma è uguale sia per i cantieri navali che per i porti, perché definisce un sistema di gestione ambientale valido per qualsiasi organizzazione.



- Analisi del contesto e delle parti interessate
- Identificazione degli aspetti ambientali significativi
- Verifica delle leggi ambientali applicabili



DIFFERENZE



Attenzione è concentrata soprattutto sulle attività industriali di costruzione e manutenzione delle navi.

- Sabbatura
- Verniciatura
- Saldatura

Gestione dei rifiuti, controllo del rumore e delle emissioni delle lavorazioni pesanti



Attenzione all'attività di gestione del traffico navale e delle operazioni logistiche

FABRICA [lab.eu]

per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

31 EMAS_Eco-Management and Audit Scheme

Introdotta tramite i Regolamenti CE del Parlamento Europeo ad inizio anni '90, l'**EMAS** rappresenta uno **strumento di gestione** per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e comunicarne i risultati.

Si fonda su tre i concetti fondamentali: **prestazioni, credibilità e trasparenza**.

I **vantaggi** sono:

- Prevede una dichiarazione ambientale valida
- Aumenta la credibilità verso gli stakeholder esterni
- Trasparenza
- Rappresenta un'evoluzione naturale per le aziende già certificate ISO 14001

FABRICA [lab.eu] per CNA



EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA**

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

32 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI PER I PORTI TURISTICI

Bandiera Blu

Nel 2025 l'Italia conta :

- 487 località balneari certificate
- 84 approdi turistici certificati

Blue Marina Awards

Valutano:

- Sostenibilità ambientale
- Innovazione
- Governance
- Accessibilità
- Qualità dei servizi

Porto sostenibile

Sistema ESG dedicato ai marina italiani che misura

- Performance ambientali
- Performance sociali
- Qualità della governance
- Indicatori di sostenibilità certificabili

FABRICA [lab.eu] per CNA

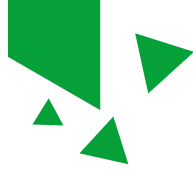


Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



PERS (Port Environmental Review System)

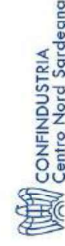


Il **PERS** rappresenta uno dei principali **standard volontari** adottati dai porti europei per strutturare e migliorare in modo continuo le proprie performance ambientali.

La certificazione non è permanente: ha infatti una durata limitata (generalmente due o tre anni) e richiede un processo di rinnovo attraverso una revisione indipendente.

ECO PORTS
P E R S C E R T I F I E D

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

34 NORME AD ADESIONE VOLONTARIA _ CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Ecolabel è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

I **criteri Ecolabel UE**, che sono definiti a livello europeo con un'ampia partecipazione di parti interessate, tra cui associazioni di produttori, di consumatori e ambientaliste. Riguardano anche aspetti inerenti la salute e la sicurezza dei consumatori e, ove pertinente, i principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi.



FABRICA [lab.eu] per CNA

La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS



FSC_FOREST STEWARDSHIP COUNCIL

I Principi e Criteri FSC (P&C) descrivono gli elementi essenziali o le regole per una gestione forestale rispettosa dal punto di vista ambientale, benefica a livello sociale ed economicamente efficace.

Tutti i dieci Principi e Criteri devono essere applicati in qualsiasi unità di gestione forestale prima che questa possa ricevere la certificazione FSC. I P&C sono validi in tutto il mondo per diverse aree forestali ed ecosistemi, così come per diversi ambiti culturali, politici e legali. Questo significa che i P&C non sono specifici per nessun Paese o Regione.

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération au cœur del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

36 EPD_ENVIRONMENTAL PRODUCET DECLARATION

La metodologia scientifica che analizza l'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio. Possiamo dire che **l'EPD è la certificazione dell'LCA.**

Attraverso la certificazione EPD, gli impatti ambientali del prodotto vengono **comunicati in modo standardizzato e comparabile**: per questo, i prodotti certificati EPD si posizionano strategicamente sul mercato.

FABRICA [lab.eu] per CNA



Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée



Le certificazioni ambientali rappresentano oggi una delle vie più efficaci per costruire una reputazione solida ad una azienda ed aprirsi a nuove opportunità di mercato.

38 PROSPETTIVE FUTURE

Perseguire una **filiera nautica sostenibile** significa oggi **promuovere le tecnologie più idonee** a garantire l'uso del mare e delle aree costiere da parte dell'uomo minimizzando gli impatti ambientali e lo sfruttamento delle risorse.

L'**attività di ricerca e di sviluppo** è fondamentale e si deve concentrare sul miglioramento delle tecnologie esistenti, delle caratteristiche dei materiali utilizzati, fino alle motorizzazioni ed ai combustibili impiegati.

Allo stesso modo devono procedere le valutazioni e le considerazioni relative alle richieste provenienti dagli utenti che sempre più riversano aspettative sul tema della sostenibilità diventando fondamentali nella definizione delle azioni che devono essere attuate quotidianamente per gestire e mitigare l'impatto delle strategie aziendali di crescita.

Pari importanza hanno le strategie da applicare ai **sistemi**

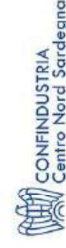
di **gestione ambientale** che rappresentano un punto di partenza verso una gestione integrata degli impatti ambientali di tutti i processi produttivi.

Il percorso verso uno sviluppo sostenibile della filiera riguarda anche aspetti fondamentali come l'**impatto sul territorio**, la sfera **sociale**, la catena di fornitori e la **centralità del capitale umano**.

Tra le risorse naturali non rinnovabili rientra anche l'**uso ed il consumo del territorio e la sua valenza paesaggistica**, mentre l'implementazione di politiche sociali e culturali è necessaria a coordinare il processo produttivo con la vocazione del territorio, promuovendo la convivenza con le sue caratteristiche storiche e sociali, così come la necessità di non creare limiti fisici ed economici con il territorio stesso, ma piuttosto determinare la sua valorizzazione.

FABRICA [lab.eu]

per CNA


 Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

Interreg

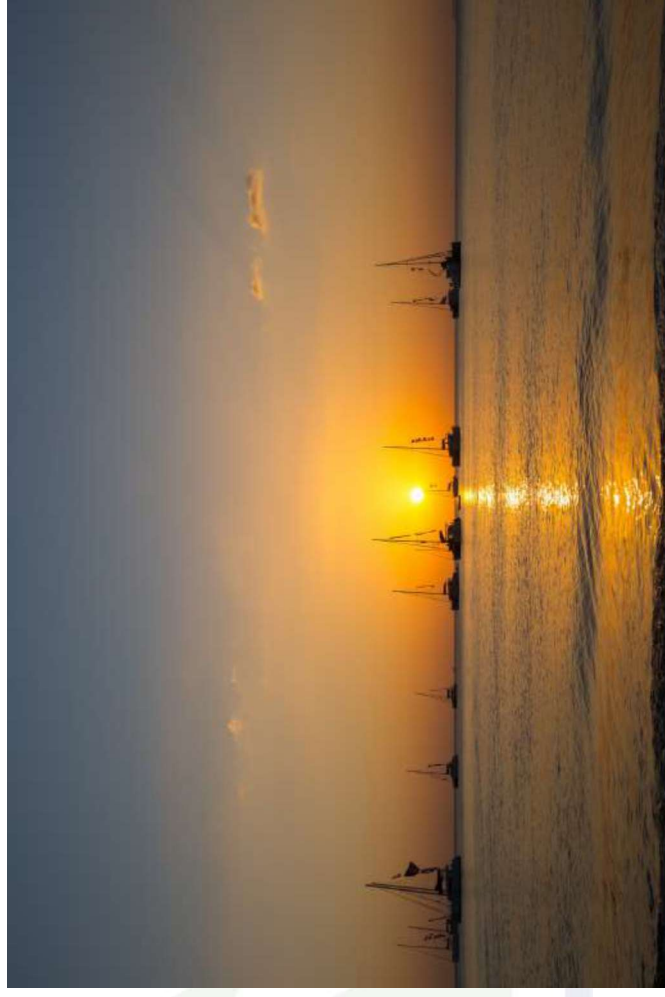


Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

EXTRAVERT

Marittimo-IT FR-Maritime

GRAZIE



FABRICA

[lab.eu]

per CNA

**RÉPUBLIQUE
FRANÇAISE**
*Liberté
Égalité
Fraternité*

GIP FIPAN
ACQUEDOTTI DEL NORD
GIPACOR
ACADEMIE DE CORSE

**ROUTE
CORSE
D'AZAVANI**
FORNITURIERI
CORSIANI

NAVIGO
INNOVATION AND INVESTIGATION FOR THE NAUTICAL SECTOR

CONFINDUSTRIA
Centro Nord Sardegna



CNA
Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Liguria



FONDAZIONE CAMPUS

La coopération al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée

